

COMUNICATO STAMPA

“CMC CENTRO CULTURALE DI MILANO” e “ANCORA”

Mercoledì 7 Giugno 2006, ore 21

Sala del CMC Via Zebedea 2 – Milano

presentazione del libro

“Benedetto. Padre di molti popoli”

di **Andrea Pamparana**, ed. **Ancora**, prefazione di Marcello Pera

intervengono

Vittorio Messori, Onorato Grassi,

l'Autore

“Abbiamo bisogno di uomini come Benedetto da Norcia il quale, in un tempo di dissipazione e di decadenza, mise insieme le forze da cui si formò un mondo nuovo. Così Benedetto, come Abramo, diventò padre di molti popoli”. Joseph Ratzinger

Per il vicedirettore del *TG5* **Andrea Pamparana**, autore del libro *“Benedetto. Padre di molti popoli”*, il santo non fu solo il fondatore del monachesimo occidentale, ma anche l'iniziatore di un monumentale progetto culturale. Grazie alla sua Regola, migliaia di monaci contribuirono allo sviluppo dell'economia, tramandarono nei secoli i grandi testi del sapere antico e preservarono dall'oblio la dottrina dei pensatori greci. Quando nel 529 Benedetto erigeva Montecassino, ad Atene, Giustiniano chiudeva la Scuola filosofica fondata da Platone. I monaci fecero propria quell'eredità e la diffusero nell'occidente. Questa fusione fra Gerusalemme, Atene e Roma è l'atto culturale costitutivo di ciò che, oggi, chiamiamo Europa.

Di questo tema parleranno assieme all'**Autore**, il giornalista e scrittore **Vittorio Messori** e il docente di Filosofia medievale presso l'Università Lumsa di Roma, **Onorato Grassi**.

Gli ospiti si confronteranno sull'incidenza storica che la figura di San Benedetto ha avuto sulla nascita del pensiero occidentale, e sulla necessità dell'Europa di ritrovare la propria consistenza alla luce di una tradizione secolare iniziata proprio con questo grande fondatore. Perché, come recita un'iscrizione a Subiaco: “Mai rifulgono tanto le stelle quanto nell'oscura notte”. Benedetto è, in questo buio dell'oggi, una stella che riluce. La straordinaria attualità del testo di Pamparana, è per il lettore l'occasione di un incontro con Benedetto “nostro contemporaneo”.

Brevi biografie

ANDREA PAMPARANA è nato a Milano nel 1953. Giornalista, scrittore e sceneggiatore, è vicedirettore del *TG5* e lavora nel gruppo Mediaset dal 1985. E' opinionista del quotidiano *Il Tempo* e collabora con il sito web *TGCOM*. Da sette anni è titolare di una rubrica radiofonica su RTL 102,5. Noto al pubblico televisivo per aver raccontato in diretta gli anni di Tangentopoli, come inviato al Palazzo di Giustizia dei Milano, ha poi approfondito tali vicende in una serie di libri editi da Mondadori e da Bietti. Ha inoltre scritto e realizzato un film, *Mani pulite*, prodotto da Giovanni Di Clemente e distribuito dall'Istituto Luce, sugli anni dell'inchiesta milanese che ha sconvolto il panorama politico italiano. Ha scritto in tutto una dozzina di libri, tra cui un reportage su *Solidarnosc*, il sindacato polacco di Walesa, e un'inchiesta sulla mafia italo-americana, *Cosa Nostra SpA*, edita da Sugarco. L'ultimo lavoro prima di questo saggio su san Benedetto è un romanzo, esordio nella narrativa, *I ragazzi di Pola*, edito da Bietti.

VITTORIO MESSORI è nato a Sassuolo (Modena) il 16 aprile del 1941. Nel luglio del 1964, dopo quella che lui stesso definisce "una evidenza del cuore", seguita alla lettura dei Vangeli, Messori si converte al cattolicesimo. E' autore di molti libri, tra i quali *Ipotesi su Gesù*; per le Edizioni San Paolo ha pubblicato *La sfida della fede* (1993), *Le cose della vita* (1995), *Pensare la storia* (1999).

ONORATO GRASSI. Laureatosi nell'Università Cattolica di Milano, ha insegnato nella scuola superiore ed è stato Ricercatore universitario. Ha poi insegnato nell'università di Brescia e di Bari. Dal 1993 è professore di ruolo nella Libera Università Maria SS. Assunta (Lumsa) di Roma, ove attualmente insegna ed è Presidente del Corso di laurea in filosofia. E' docente invitato presso la Pontificia Università Urbaniana e l'Ateneo Antonianum. E' membro della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale, della Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale, della Comiucap. Le sue ricerche si sono rivolte alla filosofia tardo medievale, con particolare riferimento alla gnoseologia, alla logica e alla conoscenza scientifica nella scuola ockhamista e nella teologia parigina della prima metà del secolo XIV. Si è inoltre occupato del pensiero di Agostino, in modo specifico del rapporto fra fede e ragione, pubblicando anche opere in traduzione italiana. Ha svolto studi su J.H. Newman e ha contribuito alla conoscenza del suo pensiero in Italia.